

Discriminazione religiosa nei confronti della Chiesa di Scientology e degli Scientologist in Russia in violazione dei diritti umani fondamentali

Eric Roux

San Pietroburgo: imprigionamento di leader religiosi locali

Il 6 giugno 2017, oltre 60 agenti del Federal Security Bureau (FSB) e della Squadra Speciale Antisommossa (SWAT) hanno fatto irruzione nei locali del gruppo religioso della Chiesa Scientology di San Pietroburgo e nelle case di quattro dei suoi leader.

Cinque leader del gruppo religioso sono stati arrestati, interrogati e messi in stato di detenzione dall'FSB. Quattro di queste persone, Anastasia Terentieva, Galina Shurinova, Ivan Matsitskiy e Sakhiliev sono state condannate a due mesi di custodia cautelare dal Tribunale.

I quattro detenuti hanno presentato ricorsi sostenendo che la loro carcerazione costituiva una privazione arbitraria della libertà, in violazione dell'articolo 5 della Convenzione Europea sui Diritti dell'Uomo, nonché violazioni del loro diritto alla libertà di religione, libertà di espressione e libertà di associazione.

Nelle udienze tenute in base ai ricorsi presentati, tutte le misure cautelari sono state confermate, a parte quella nei confronti di Galina Shurinova che è stata commutata in arresti domiciliari a causa della sua condizione di salute¹.

I cinque leader del gruppo religioso sono stati incarcerati o messi agli arresti domiciliari per oltre tre mesi e questa decisione è stata recentemente prorogata dal Tribunale fino al 19 ottobre 2017. Si prevede che la detenzione e gli arresti domiciliari continueranno per un periodo indefinito, con la richiesta e concessione di ulteriori proroghe ogni due mesi.

Dopo l'udienza di appello, Konstanci Esaulkova ha presentato una denuncia al Tribunale per aver subito abusi da parte degli agenti del FSB che la stavano trasportando in manette all'udienza e le avevano fatto pressione perché si dichiarasse colpevole dei reati a lei ascritti.

Se condannate, queste cinque persone rischiano una pena da sei a dieci anni di prigione. Numerosi gruppi di diritti umani e gruppi interreligiosi hanno espresso la preoccupazione che le azioni della FSB costituiscano una notevole violazione del diritto alla libertà religiosa.

Recentemente, il Consiglio per i Diritti Umani di San Pietroburgo, una ONG per i diritti umani composta da numerose organizzazioni per i diritti umani, come il Citizen's Watch, lo Human Rights Resource Center e la Russian Lawyers Committee in Defense of Human Rights, ha pubblicato una "Dichiarazione sul caso di Scientology". Il Consiglio dei Diritti Umani ha chiesto il "rilascio immediato" dei cinque leader di Scientology nel contesto di un "caso ovviamente assurdo e artefatto". Il Consiglio ha osservato che:

"La stessa formulazione dell'accusa che gli imputati sono stati privati della loro libertà per il terzo mese solo per aver osservato i principi e i precetti della loro tradizione religiosa non è solo assurdo nel contenuto, ma anche ovviamente anti-costituzionale in natura: infatti i credenti sono accusati del fatto che la loro fede prevede determinate sanzioni a coloro che violano le direttive religiose in un modo o nell'altro. Tali accuse, infatti, possono essere mosse a qualsiasi

anti-costituzionale in natura: infatti i credenti sono accusati del fatto che la loro fede prevede determinate sanzioni a coloro che violano le direttive religiose in un modo o nell'altro. Tali accuse, infatti, possono essere mosse a qualsiasi religione in generale".

Accuse di estremismo

Le leggi contro l'estremismo potrebbero essere giustificate dalla necessità di combattere il terrorismo. Tuttavia, queste leggi non dovrebbero essere utilizzate come pretesti per giustificare la discriminazione e la repressione di organizzazioni religiose pacifiche.

Oltre cinquanta casi riguardanti l'abuso da parte della Russia della legge contro l'estremismo nei confronti di religioni sono stati presentati da numerosi gruppi religiosi davanti alla Corte Europea dei Diritti Umani. La Chiesa di Scientology di Mosca attualmente ha due casi pendenti davanti alla Corte dei Diritti Umani per quanto riguarda diversi scritti religiosi di Scientology e materiali correlati che sono stati impropriamente inclusi nell'elenco dei "Materiali Estremisti".

Nel corso delle udienze preliminari, il Tribunale ha accolto le argomentazioni del pubblico ministero, prive di fondamento avanzate dall'FSB, secondo le quali la Chiesa di Scientology è un'organizzazione estremista, anche se nessun Tribunale in Russia o altrove abbia mai dato riscontro a tali accuse. Questa fallace constatazione, non supportata da alcuna prova, che i cinque Scientologist sarebbero "pericolosi estremisti", e un rischio per la società se rimessi in libertà in attesa di processo, ha fornito la supposta giustificazione per mantenerli in stato di arresto cautelare.

La Chiesa di Scientology opera in oltre 150 paesi in tutto il mondo come un gruppo pacifico e osservante delle leggi. Una delle direttive L. Ron Hubbard, fondatore di Scientology, per tutti gli Scientologist e la Chiesa è quella di rispettare le leggi di un paese.

Le persone che abbracciano la religione di Scientology ricevono aiuto spirituale, migliorano la propria vita e quella dei propri cari. Partecipano inoltre attivamente a programmi sociali per migliorare le loro comunità, per salvare i giovani dai pericoli della droga, per prestare soccorso in caso di calamità fornendo assistenza alle vittime e per apportare un miglioramento nelle loro comunità.

La Costituzione russa garantisce a ogni cittadino il diritto di professare la propria religione. Gli Scientologist praticano la loro fede in Russia da più di trent'anni, fornendo aiuto spirituale ai cittadini e partecipando attivamente alla risoluzione dei problemi più pressanti della società.

Attività commerciale illecita priva della dovuta registrazione

Anche l'imputazione di esercizio illecito di attività commerciale priva della dovuta registrazione di un ente giuridico è altrettanto falsa. Il motivo per cui il gruppo religioso non si è costituito legalmente è perché il governo russo ne ha rifiutato la registrazione in quanto organizzazione religiosa, in violazione del diritto alla libertà religiosa e del diritto alla libertà di associazione garantita dai trattati sui diritti umani che la Russia ha sottoscritto e che è obbligata a rispettare.

Ironia della sorte, tre delle persone ora in stato di detenzione - Anastasia Terentieva, Galina Shurinova e Ivan Matsitskiy - erano le stesse che avevano presentato ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo nel caso *"Chiesa di Scientology di San Pietroburgo e altri contro la Russia"*. In quel caso, la Corte dei Diritti Umani aveva determinato: *" ... Ne consegue che lo status limitato, garantito ai gruppi religiosi in base alla Legge sulle Religioni, non consente ai membri di tali gruppi di godere dei loro diritti in maniera effettiva, rendendo tali diritti illusori e teorici, anziché pratici come stabilito nella Convenzione."*

Invece di rispettare questa decisione inequivocabile emessa dalla Corte dei Diritti Umani, le autorità locali russe si sono rifiutate di registrare il gruppo religioso di San Pietroburgo come entità giuridica. Peggio ancora, hanno deciso di arrestare e

Invece di rispettare questa decisione inequivocabile emessa dalla Corte dei Diritti Umani, le autorità locali russe si sono rifiutate di registrare il gruppo religioso di San Pietroburgo come entità giuridica. Peggio ancora, hanno deciso di arrestare e imprigionare i leader religiosi che hanno contestato con successo il rifiuto del governo di registrare l'organizzazione religiosa come persona giuridica, per il fatto che stanno raccogliendo e distribuendo fondi per servizi e materiali religiosi, stanno affittando un luogo di culto e stanno producendo e distribuendo materiali religiosi *"senza una corretta registrazione come entità giuridica"*.

Conclusione

Il diritto alla libertà religiosa per le minoranze religiose è in serio pericolo in Russia, in quanto il governo continua a promuovere un'atmosfera di intolleranza e discriminazione in tutto il paese nei confronti di queste comunità religiose e i loro membri.

La religione di Scientology, i suoi fedeli e le sue organizzazioni religiose e sociali sono stati un bersaglio primario della campagna nazionale russa per la repressione religiosa, ma la campagna di fatto, ha una portata ben più ampia. Testimoni di Geova, musulmani, evangelici, luterani, battisti, pentecostali, metodisti, presbiteriani, indu, buddisti e altri hanno subito attacchi.

Milioni di Scientologists in tutto il mondo credono sinceramente nella libertà di religione e nei principi e pratiche religiose di Scientology. Per ognuno di essi, Scientology è la loro religione. Per definizione di religione, Scientology ha sviluppato una sua propria teologia, pratica religiosa e struttura ecclesiastica. Scientology conta ora 8.000 chiese, missioni e gruppi, con oltre 20.000 collaboratori a tempo pieno in 164 paesi del mondo, tutti uniti da un comune obiettivo religioso.

I cinque Scientologist attualmente imprigionati in Russia sono prigionieri di coscienza. Questa non è una cosa leggera. La Russia non è un nemico. È un paese fratello, facciamo parte della stessa famiglia: la Russia è un membro del Consiglio d'Europa e anche un membro dell'OSCE. Ogni fratello ha il diritto alla diversità, ma quando inizia a infrangere la legge o a danneggiare i suoi figli, i suoi fratelli o le sue sorelle, se questo ti sta a cuore, devi intervenire. Ecco perché non esiste un paese in Europa che possa ora chiudere gli occhi su ciò che sta accadendo in Russia per quanto riguarda la libertà religiosa. Ogni paese deve fare qualcosa, perché se non agiamo, la libertà religiosa è a rischio in tutta Europa.

oOo